



Osessionato dalla droga usa violenza e fa continue richieste di soldi ai genitori: arrestato dai carabinieri

Martedì 13 agosto 2019



Savona. Un'ossessione, quella per gli stupefacenti, che nel tempo lo ha portato a desiderare solo di drogarsi e a fare continue richieste di denaro a genitori. I quali, dopo l'ultimo episodio di violenza, lo hanno attirato con inganno dai carabinieri facendolo arrestare. E' un autentico dramma familiare quello che vede protagonista G.V., un 28enne residente a Savona, e che i carabinieri della città della Torretta hanno trattato di recente.

La vicenda è quella tristemente simile a molte altre: i genitori disperati per il figlio finito nel tunnel della droga ed una escalation di drammatici episodi di violenza rivolti ai propri famigliari. L'ossessione per lo stupefacente lo ha portato a desiderare solo di drogarsi e pretendere dai genitori denaro solo per questo.

Dopo l'ennesima richiesta di denaro ed il rifiuto dei genitori di accontentarlo, il 28enne ha messo a soqquadro la casa. I genitori, stremati, lo hanno convinto a recarsi insieme a loro in caserma, dai carabinieri, con il pretesto di consegnargli i soldi che pretendeva davanti ai militari. In caserma, G.V. in forte stato di alterazione, intuito che non avrebbe ricavato un soldo, ha dato in escandescenza aggredendo i militari che avrebbero dovuto convincerlo a seguire un programma di disintossicazione. L'uomo è stato tratto in arresto per resistenza, minaccia e violenza a pubblico ufficiale mentre i genitori hanno sporto denuncia contro di lui per le continue richieste di denaro e violenze domestiche.

All'udienza per direttissima il giudice Felisatti ha convalidato l'arresto e ha disposto la custodia cautelare in carcere del giovane, che solo pochi giorni fa è stato ammesso a fruire degli arresti domiciliari.

Questa mattina, il Gip Ceccardi, su richiesta del Pm Ferro che ha coordinato le indagini, ha emesso la misura cautelare della custodia in carcere, contestando all'indagato il reato di estorsione ai danni dei genitori. Per questo G.V. è stato prelevato dalla sua abitazione dai carabinieri della stazione di Savona e condotto nel carcere di Genova Marassi.